



PROVINCIA DI COSENZA

Ambiente

Determinazione Dirigenziale

N° 2021002189 del 02/11/2021

Adozione

Dirigente del Settore: **Antonella Gentile**

Istruttoria

Ufficio: **Servizio Tutela delle acque dall'inquinamento Impianti privati - AUA**

Responsabile: **Antonella Gentile**

RUP/Istruttore: **Marco Caferro**

Oggetto

Autorizzazione Unica Ambientale, di cui alla Determinazione Dirigenziale R.G. n. 14002759 del 12/11/2014, adottata ai sensi del DPR 59/2013 e ss. mm. ed ii. e riferita al titolo abilitativo di cui alla lett. a), comma 1, art. 3 del medesimo DPR. Ditta Villaggio Camping il Salice di Falsetta Salvatore S.a.S.. Stabilimento ubicato in contrada Ricota Grande del Comune di Corigliano-Rossano (CS). Provvedimento di DIFFIDA ALLO SCARICO FUORI TABELLA. D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii. e L.R. n. 10/97.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

CHE, il DPR n. 59 del 13 Marzo 2013, *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*, ha introdotto l'Autorizzazione Unica Ambientale;

CHE, l'art. 2, comma 1 lett b) del DPR 59/2013, in assenza di diversa Autorità stabilita da normativa regionale, individua la Provincia quale l'Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (di seguito denominata AUA);

CHE, la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 7 novembre 2013, n. 49801 ha fornito ulteriori *"...chiarimenti sulla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)"*;

CHE, con Delibera di Giunta Regionale n. 296 del 11 Agosto 2015, è stato adottato, su tutto il territorio regionale, un modello semplificato e unificato per la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale;

Avuto riguardo che:

ai sensi dell'art. 124 comma 7 del succitato Decreto Legislativo spettano alla Provincia il rilascio dell'autorizzazione ed il controllo degli scarichi.

Considerato che:

CHE, con determina dirigenziale R.G. n. 14002759 del 12/11/2014, è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale riferita all'autorizzazione allo scarico, nel Canale Consortile Salice, delle acque reflue industriali provenienti dall'impianto di depurazione a servizio della Ditta "Villaggio Camping il Salice di Falsetta Natale Salvatore S.a.S.", sito in contrada Ricota Grande del Comune di Corigliano-Rossano (CS), individuando quale titolare dell'Autorizzazione il Sig. Falsetta Natale Salvatore nato a Corigliano Calabro il 15/09/1953, rappresentante legale della Ditta;

CHE, le prescrizioni autorizzatorie contenute nella determinazione dirigenziale di cui al periodo precedente imponevano, al titolare dello scarico, il rispetto dei valori limite previsti nell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ed in particolare il rispetto *"...nelle more che la Regione Calabria provveda a disciplinare il regime autorizzatorio di cui al punto 3 delle indicazioni generali dell'allegato 5 comma 4 lett. b del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ed ii., del limite di 5000 UFC/100 ml relativamente al parametro escherichia coll"*;

CHE, l'ARPACal di Cosenza ha trasmesso a questo Ente, a mezzo pec del 20/10/2021, il verbale di accertamento e contestazione di infrazione amministrativa, prot. n. 35660/2021 del 20/10/2021 in merito alla violazione dell'art. 101 c. 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., sanzionato dal successivo art. 133 comma 1 del medesimo Decreto, allegando allo stesso le risultanze delle analisi chimico-fisico-batterologiche effettuate su un campione di acqua reflua prelevato in data

26/08/2021, in uscita dall'impianto di depurazione a servizio della Ditta "Villaggio Camping il Salice di Falsetta Natale Salvatore S.a.S.", dalle quali è stato riscontrato, relativamente ai parametri " *Escherichia Coli*" ed " *Azoto Amoniacale (come NH4)*" il superamento del limite riportato nella Tab. 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. ed ii..

Pertanto:

- avuto riguardo che il provvedimento provinciale R.G. n. 14002759 del 12/11/2014 prevedeva l'adozione " *...di ogni atto amministrativo in caso di mancata osservanza delle prescrizioni imposte con la presente autorizzazione o in violazione delle vigenti disposizioni di legge*";
- preso atto del summenzionato verbale ARPACal prot. n. 35660/2021 del 20/10/2021, di cui alle premesse, sussistono i presupposti per l'applicazione di quanto disposto dall'art. 130 comma 1 lettera a) del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.

Per quanto sopra:

verificata l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamato, sussistono i presupposti per l'adozione del relativo provvedimento di diffida ai sensi dell'art. 130 comma 1 lettera a) del D.Lgs n°152/06 e ss.mm.ii.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Vista, la documentazione allegata agli atti;

Vista la Delibera 04/02/77 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento;

Vista la L. R. del 3 ottobre 1997, n. 10;

Visto il Decreto Legislativo n. 152/06 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge 241/90 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 615 del 14/05/98;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il D.Lgs 18/8/2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

Visto, il Decreto del Presidente della Provincia di Cosenza n. 26 del 31/10/2019;

Visto, il Decreto del Presidente della Provincia di Cosenza n. 3 del 08/02/2021;

Vista, la Determinazione Dirigenziale n. 1948 del 30/09/2021;

Visto il Regolamento sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Regolamento sui Controlli Interni.

Reso sul presente atto:

il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento sui Controlli Interni;

DETERMINA

1. per le motivazioni riportate in premessa e che qui si intendono integralmente trascritte, di diffidare la Ditta "Villaggio Camping il Salice di Falsetta Natale Salvatore S.a.S.", nella persona del Sig. Falsetta Natale Salvatore nato a Corigliano Calabro il 15/09/1953, allo scarico fuori tabella, nel Canale Consortile il Salice, delle acque reflue prodotte dall'impianto a servizio Ditta medesima, sito in contrada Ricota Grande del Comune di Corigliano-Rossano (CS);
2. di assegnare, i sensi dell'art. 130 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ed ii., al Titolare del provvedimento di AUA richiamato in premessa, il termine di **30 (trenta) giorni**, a

decorrere dalla data di ricevimento del presente provvedimento, per inoltrare a questo Settore i risultati di nuove analisi chimico-fisico-batterologiche effettuate da ARPACAL, dalle quali evincere il rispetto dei limiti tabellari imposti dalla normativa vigente e pertanto superare le inosservanze riscontrate. I termini di cui al capo precedente potranno essere prorogati solo a seguito di richiesta espressa e motivata da parte del titolare dello scarico, effettuata comunque prima della scadenza del presente provvedimento.

3. Decorso inutilmente i termini di cui sopra, saranno adottati i successivi e conseguenti provvedimenti previsti dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n°241/90 e ss. mm. ed ii., avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso nei modi di legge al Tribunale Amministrativo Regione Calabria o con ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o entro 120 giorni dalla sua notifica.

L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il Settore Ambiente con sede in Piazza XV Marzo – 87100 Cosenza.

Il presente provvedimento verrà inserito nel Registro delle Determinazioni del Settore Ambiente della Provincia di Cosenza.

La presente Determina verrà pubblicata all'albo pretorio online del sito istituzionale della Provincia di Cosenza.

Il presente provvedimento viene trasmesso al SUAP del Comune di Corigliano-Rossano che, assicurato l'eventuale assolvimento dell'imposta di bollo e le verifiche di cui al Decreto Legislativo 159/2011 e ss. mm. ed ii, lo rilascerà al gestore dello stabilimento, ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 59/2013 e, contestualmente, lo trasmetterà a questo Ente, alla Regione Calabria – Dipartimento Ambiente e Territorio, all'ARPACAL - Dipartimento Provinciale di Cosenza, all'ASP di Cosenza - U.O. Igiene e Sanità Pubblica, al Sindaco del Comune di Corigliano-Rossano per l'esercizio delle rispettive funzioni e competenze.

Cosenza, 02/11/2021

**Il Dirigente
Avv. Antonella Gentile**

Documento prodotto e conservato in originale informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.